

Prende il via questa sera la XXI edizione della rassegna che dà spazio alle giovani promesse

Al Pavaglione "scoppia" l'Estate

I concerti condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio verso la musica

Le serate si terranno al Chiostro del Monte e al Teatro Rossini

LUGO - Con il concerto di Stefano Bollani, in programma stasera, al Chiostro del Monte di Lugo, a partire dalle 21.15, prende il via la XXI edizione della rassegna "Pavaglione Estate". Nell'arco di undici serate, sette principali previste tra il Chiostro del Monte e il Teatro Rossini, e quattro nel Cortile della Rocca che, com'è tradizione, daranno spazio a giovani promesse del territorio, i concerti di "Pavaglione Estate" condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini del jazz, il pop, la canzone d'autore, la musica classica e quella contemporanea. Stefano Bollani, milanese di nascita ma toscano d'adozione, è uno degli artisti

più interessanti delle giovani generazioni. Pluripremiato (nel 2002 Premio Positano e Premio Ciampi per il miglior arrangiamento, nel 2003 "miglior nuovo talento straniero" secondo la rivista giapponese Swing Journal), oltre a dirigere proprie formazioni, da lungo tempo suona in duo con Enrico Rava, suo mentore: un sodalizio fra i più fecondi, suggerito di recente dal CD Montreal Diary/B (Label Bleu), registrato dal vivo in Canada nel 2001. L'orchestra Les Italiens, fondata nel 1998 come produzione del Cam, Centro Attività Musicali di Firenze e Scandicci Cultura, ha di recente pubblicato il suo primo Cd per l'etichetta Forrest Hill (Harmony Music), che sta riscuotendo grande successo. Di-



Al Pavaglione parte la rassegna estiva

retta dal vibrafonista-percussionista fiorentino Alessandro Di Puccio, l'orchestra annovera altri nove ottimi musicisti, tutti toscani, ed esegue un repertorio ricco di composizioni originali e "ripescaggi" dalla musica popolare, in un amalgama di sapori mediterranei, arabi e sudamericani, caratterizzato da forti tinte zingaresche ed etniche, intrise di umori jazzistici. L'impatto musicale è arricchito dalla presenza di Stefano Bollani (ospite anche sul disco). Il programma di "Pavaglione Estate" proseguirà il 7 luglio, al Chiostro del Monte, con il pianista cubano Omar Sosa, accompagnato dal suo Quintet e il 13 luglio, al Teatro Rossini, con Zap Mama, storica formazione sulla scena da più di un decen-

nio, oggi setteito. Marie Daulne, ovvero Zap Mama, è voce solista e mente dell'omonimo gruppo, interprete del nuovo soul centroafricano. Il 15 luglio, al Chiostro del Monte, sarà la volta del pianista americano Jason Moran, dotato di un'ampia conoscenza della tradizione pianistica afro-americana, accompagnata da Doctor 3, una delle migliori formazioni italiane, composta Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Fabrizio Sierra alla batteria. Il festival prosegue, di nuovo al Chiostro del Monte, il 17 luglio, con la musica tradizionale rumena del Taraf de Haidouks. Prima conosciuto come il Taraf di Clejani, villaggio rumeno, il Taraf de Haidouks è composto da 13 musicisti ed è

stato così ribattezzato in omaggio agli antichi banditi della Romania feudale, gli Haidouks. Ritmi percussivi multicolori scandiranno le due performance previste al Chiostro del Monte il 19 luglio: dopo l'effervescente duo formato dal fisarmonicista Simone Zanichini e dal batterista Han Bennink, ad esibirsi sarà il sestetto tutto italiano La Congrega del Tamburo. Attesissima l'inedita jam finale, che si presannuncia travolgente, con il jazz che incontra la musica popolare del Sud Italia. Il settimo appuntamento di "Pavaglione Estate 2003" è fissato per il 24 luglio, sul palcoscenico del Teatro Rossini, con la E.J.Y.O. European Jazz Youth Orchestra diretta da Bruno Tommaso.

● Lugo

Orario estivo della Biblioteca Trisi

Da lunedì 16 giugno fino a sabato 13 settembre sarà in vigore l'orario estivo della Biblioteca Trisi di Lugo. I servizi saranno aperti tutte le mattine, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13, e nei pomeriggi di martedì e giovedì, dalle 16 alle 19.

Nuova sede per pediatria

Da lunedì 30 giugno la Pediatria di gruppo di Lugo si è trasferita nei nuovi locali di via Acquacalda 27. Il nuovo numero di telefono è 0545 31939. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì con orario 9-12/15-19. Il sabato mattina entro le 10 si possono prenotare le visite urgenti.

Ritiro rifiuti ingombranti

Il servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti è stato esteso, da martedì 1 luglio, nei foreste di Bagnacavallo e nelle seguenti località del comune di Lugo: Voltana, Bellicetto, San Bernardino, San Lorenzo, Cai di Lugo e Ascensione. Per usufruire del servizio i cittadini dovranno telefonare al Numero verde 800 016057.



Inaugurata oggi alla Banca di Romagna una esposizione di reperti del XIV e XVIII secolo

Dal sottosuolo affiora la storia

Sono stati trovati durante i lavori in piazza Baracca e in via Magnapassi

“Si tratta di un intervento di particolare interesse”

In mostra il 'tesoro' di piazza Baracca

Oggi alle 18 viene inaugurata la mostra 'Aspetti di vita quotidiana a Lugo tra medioevo ed età moderna', allestita nei locali appena ristrutturati della Banca di Romagna in piazza Baracca 24. Propone una selezione dei reperti ritrovati nell'area di Piazza Baracca e via Magnapassi nel corso di interventi di scavo condotti da gennaio a metà luglio 2001. Grazie alla Banca di Romagna, che ha interamente finanziato l'intervento, per la prima volta a Lugo è stato possibile indagare stratigraficamente un'area di circa 1000 metri quadrati. «Si tratta di un intervento di particolare interesse — sottolinea Chiara Guarnieri, direttore della Soprintendenza archeologica — che ha permesso di conoscere approfonditamente una zona di vitale importanza per la città, in prossimità della Rocca, sin dall'inizio della sua frequentazione». Gli scavi hanno messo in luce una situazione piuttosto complessa, caratterizzata dalla presenza di resti di edifici riferibili a epoche diverse. Lo studio, ancora in corso, ha permesso di riconoscere nell'area una forte connotazione artigianale fin dagli inizi della sua occupazione, ipotizzabile almeno a partire dalla prima metà del XIV secolo.

Gli oggetti esposti sono utensili per la cottura e la conservazione dei cibi, le suppellettili destinate alla tavola, ceramiche, recipienti in vetro e contenitori di profumi, unguenti e farmaci. La mostra sarà visitabile dai lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 16.

LUGO - "Aspetti di vita quotidiana a Lugo tra Medioevo ed età Moderna".

E' questo il tema dell'esposizione che viene inaugurata oggi per la presentazione ufficiale dei rinnovati locali della sede di Lugo della Banca di Romagna, in Piazza Baracca, 24. La mostra, che nasce dalla collaborazione tra Soprintendenza Archeologica e Banca di Romagna, è una selezione di reperti da interventi di scavo condotti nel 2001 nell'area di piazza Baracca-via Magnapassi: oggetti d'uso in ceramica e vetro del periodo tra la seconda metà del XIV e tutto il XVIII secolo.

“Si tratta di un intervento di particolare interesse - sottolinea Chiara Guarnieri, direttore della Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna - che ha permesso di conoscere approfonditamente una zona di vitale importanza per la città, situata in prossimità della Rocca, sin dall'inizio della sua frequentazione. I dati della ricerca archeologica e i numerosi oggetti recuperati sono attualmente in fase di studio; tuttavia si è voluto



In mostra alla Banca di Romagna ci sono diversi oggetti in ceramica e in vetro

per fornire un'anteprima dei risultati ottenuti e dei materiali rinvenuti attraverso una piccola ma significativa selezione di alcuni degli oggetti recuperati da uno dei tanti pozzi che caratterizzano l'area indagata. Tutto questo in attesa che si completi lo studio e che sia possibile quindi mostrare al pubblico i risultati

definitivi”.

Gli scavi hanno messo in luce una situazione piuttosto complessa, caratterizzata dalla presenza di edifici riferibili ad epoche diverse, molti dei quali conservati soltanto a livello di fondazione. Lo studio, ancora in corso, ha permesso di riconoscere nell'area una forte connotazione artigianale fin

dagli inizi della sua occupazione, ipotizzabile almeno a partire dalla prima metà del XIV secolo. Gli oggetti esposti sono tipici della vita quotidiana, quindi utensili utilizzati nelle cucine per la cottura dei cibi, come la pentola invetriata, o la loro conservazione, come la ciotola ed il piatto ingobbati dipinti con striature verdi e bruno o la saliera monocroma bianca. Di notevole pregio le suppellettili destinate alla tavola, come le ciotole, i piatti ed i boccali smaltati, decorati con stemmi, soggetti floreali o figure di volanti e - nel tipo bianco e blu (zaffera a rilievo) - con lettere di tipo gotico. Oltre alla ceramica, lo scavo ha restituito anche un notevolissimo numero di recipienti in vetro, di cui si mostra una piccola selezione: il restauro di questo tipo di materiali è particolarmente lungo data l'estrema frammentarietà dei pezzi e reso inoltre difficoltoso dal colore pressoché uniforme dei frammenti. La mostra sarà visitabile negli orari di apertura della Banca, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 16.

L'APPUNTAMENTO / Da stasera a Lugo

Con 'Pavaglione Estate' inizia un viaggio attraverso la musica

LUGO — Con il concerto di Stefano Bollani, impegnato prima in solo e poi come special guest dell'orchestra 'Les Italiens', prende il via questa sera a Lugo (Chiostro del Monte, alle 21.15), la XXI edizione della rassegna Pavaglione Estate. Nell'arco di undici serate, sette principali previste tra il Chiostro del Monte e il Teatro Rossini, e quattro nel Cortile della Rocca che, i concerti di Pavaglione Estate condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, il pop, la canzone d'autore, la musica classica e quella contemporanea. Stefano Bollani, milanese di nascita ma toscano d'adozione, è uno fra gli artisti più interessanti delle giovani generazioni. Oltre a dirigere proprie formazioni, da lungo tempo suona in duo con Enrico Rava, suo mentore: un sodalizio fra i più fecondi, suggellato di recente

dal cd *Montreal Diary/B* (Label Bleu), registrato dal vivo in Canada nel 2001. L'orchestra 'Les Italiens', fondata nel 1998, ha di recente pubblicato il suo primo cd per l'etichetta Forrest Hill (Harmony Music), che sta riscuotendo grande successo. Il programma proseguirà il 7 luglio, al Chiostro del Monte, con il pianista cubano Omar Sosa, accompagnato dal suo Quintet e il 13 luglio, al Teatro Rossini, con Zap Mama, storica formazione sulla scena da più di un decennio, oggi settempla. Fra gli altri ospiti il pianista americano Jason Moran, accompagnato da Doctor 3. Il 17 luglio serata dedicata alla musica tradizionale rumena del Taraf de Haidouks. Rumi percussivi multicolori scandiranno le due performance previste al Chiostro del Monte il 19 luglio con il sestetto tutto italiano La Congrega del Tamburo. Infine di scena (24 luglio) la E.J.Y.O. European Jazz Youth Orchestra diretta da Bruno Tommaso.

In breve

Lectures e musica a Voltana

“Lectures e musica sotto un uccellar di stelle” questa sera alle 21 al centro sociale Ca' Vecchia di Voltana.

La carica dei 1000 dipendenti

Un approfondito convegno si è svolto nei giorni scorsi ad opera dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna che ha esaminato l'esperienza fin qui registrata nella gestione coordinata del personale dei dieci comuni che la compongono.

"E' questa un'occasione - ha esordito il presidente dell'Intercomunale, Mario Mazzotti - di confronto maturata dopo quattro anni dalla sua nascita per poter così compiere un salto in avanti all'intera associazione. Abbiamo messo a fuoco alcuni punti critici all'interno dell'organizzazione dei Comuni in relazione ai servizi e per le nostre realtà, e per ciò che ci riguarda il futuro dell'associazione, a meno di un anno dalla fine della legislatura, passa attraverso il

I risultati a confronto, ottenuti dall'Associazione intercomunale, nel campo delle politiche del personale

servizio della gestione associata."

La relazione introduttiva è stata svolta dal sindaco referente per il personale ed organizzazione Paolo Pirazzini, di Fusignano, che ha sottolineato: "La gestione associata è senz'altro l'elemento più significativo dell'esperienza dell'associazione, che ha coinvolto quasi mille dipendenti diretti dei dieci Comuni. E' questa una sfida innovativa con la quale ci stiamo misurando per qualificare le risorse dell'esperienza associativa guar-

dando alla prossima legislatura."

Approfondita la relazione di Roberto Suzzi sul bilancio e le prospettive di gestione associata della contrattazione integrativa, quindi il convegno è proseguito con l'esposizione di Marco Mordenti sulla gestione delle risorse umane. Si sono poi succeduti Paolo Nari con i regolamenti in materia di personale, Franca Cavallucci sulla formazione del personale, e Sylvia Kranz sulla gestione delle problematiche disciplinari e di con-

tenzioso del lavoro.

Alla presenza di tutti i sindaci dei dieci comuni associati, durante il convegno si è verificato se i tempi fossero maturi per fare un ulteriore passo avanti nel campo delle relazioni sindacali, arrivando a gestire la contrattazione integrativa territoriale attraverso il confronto di due sole delegazioni trattanti: una di parte sindacale ed una di parte pubblica. Questo sarebbe un ulteriore e definitivo passo in avanti verso l'omogeneizzazione delle politiche di gestione del personale.

L'esperienza della Intercomunale, come dimostra anche questo caso specifico, rappresenta una realtà che serve da esempio per altre esperienze associative nella nostra regione.

La seconda edizione di "C'entro anch'io" promossa da Coop Adriatica

Un territorio solidale

■ Alla sua seconda edizione "C'entro anch'io" si caratterizza come una delle più importanti e di sicuro impatto promosse dalla Coop Adriatica. "C'entro anch'io" è infatti l'iniziativa con cui Coop Adriatica promuove progetti di solidarietà nel territorio in collaborazione con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali. I progetti sono selezionati tra quelli presentati, a seguito di un bando pubblicato dalla Coop A presentare "C'entro anch'io" 2003 era l'assessore alle politiche sociali del Comune di Lugo, Elena Zannoni che ha sottolineato come tali progetti non siano una novità per il territorio di Lugo, mentre il presidente del consiglio di zona della Coop Adriatica, Alvaro Vaimori ha spiegato: "Tre saranno i progetti che si andran-

no a realizzare per ciò che riguarda la nostra zona di Romagna 1, per la tipicità del territorio che comprende tre aree, quella dell'Imolese, del Faentino e del Lugheese attraverso sette punti di presenza, quelli di Lavezzola, di Conselice, di Massa Lombarda, di Fusignano, di Imola, di Faenza e di Lugo. Sono programmi di valenza e carattere sociale che vengono finanziati dalle quote della Coop e dai ristorni volontariamente devoluti dai soci".

Quest'anno i progetti presentati alla giuria presieduta da don Luigi Ciotti, globalmente per tutte le zone della Coop Adriatica sono stati 219 e scelti 26. "I progetti - dichiara don Ciotti - erano di grande qualità e veniva voglia di premiarli quasi tutti. Il loro grande valore sta nel tentativo di creare strumenti di

intervento e di rendere protagonisti i giovani. Particolarmente stimolanti quelli che puntano a cogliere la realtà del mondo giovanile, a offrire spazio e opportunità, un metodo che tenga conto della relazione con i ragazzi, fondamentale per vivere, crescere, comunicare".

Beneficiari dell'attenzione della Coop Adriatica sono stati tre progetti per Romagna 1 (entro settembre riceveranno 140.000 euro, poi e le successive quote a dicembre e nel 2004): "S.O.S. Donna" di Faenza con "Liberata dalla violenza, educare nelle differenze", "La Giraffa" di Lugo con "In out...onomia 2003. Facciamo sentire" ed "il Sorriso" di Fontanelice di Imola con "Un sorriso per i bambini del Sorriso". "S.O.S. Donna" - spiega la re-

sponsabile Patrizia Bellini - è un centro antiviolenza dedicato alle lughesi Paola Montanari e Maurizia Panzavolta che oltre a fare accoglienza ha deciso di fare prevenzione partendo dalle scuole. Eva Zambelli per "La Giraffa", sottolinea: "Ci mobilitiamo per dare protagonismo ai giovani e quest'anno attraverso tecniche innovative metteremo in rete i risultati delle tre realtà per capire i giovani attraverso gli elementi comuni".

Beneficiaria dell'edizione 2003 sarà anche la Cooperativa "il Sorriso" che costituirà, come ha spiegato Giorgio Gasperetti, un luogo per giocare per i figli delle madri ex alcoliste o tossicodipendenti. "Per dieci bambini - ha specificato - potremo così assicurare qualche momento in più di serenità".

**Conclusa
l'assise del
partito: Franco
Ricci è il
coordinatore
comunale. Le
idee per lo
sviluppo del
territorio**

La Margherita a congresso



■ Dopo lo svolgimento del Congresso Provinciale della Margherita, anche a Lugo il partito di Rutelli ha svolto la propria assemblea congressuale.

Scopo del congresso è stato quello di chiudere la fase costituente della nuova forza politica sul territorio, dove sono nati ben 5 circoli distribuiti nel centro cittadino e nelle frazioni. Sul piano organizzativo il congresso ha provveduto ad insediare i nuovi organi direttivi, nominando il Coordinatore ed il Coordinamento comunali. Con voto quasi unanime alla carica di Coordinatore Comunale è stato chiamato l'onorevole Franco Ricci, il quale, in una sua prima dichiarazione, ha subito affermato di voler guidare il partito all'insegna della massima collegialità ed in stretto collegamento con la rappresentanza degli eletti in Consiglio Comunale. Di qui la scelta di associare come Coordinatore Ag-

giunto il Capogruppo Consigliere Luciano Ronchini.

Il Coordinamento comunale è stato eletto dal congresso su lista aperta e risulta composto di 15 membri, fra cui una buona rappresentanza femminile (Maria Giovanna Ranieri, Dina Grandi e Elena Randi). Sotto il profilo politico, il congresso ha confermato la volontà del partito di continuare nella collaborazione di centrosinistra, giudicando sempre più dannosa l'attuale cultura di governo delle destre, sia al centro che in periferia.

La Margherita lughese non manca di mandare precisi segnali agli attuali alleati del governo locale. Da un lato si sottolinea

l'importanza di recuperare con forza lo slancio e la vitalità dell'Ulivo, capace oggi come ieri, di aggregare speranze e consensi maggiori rispetto a quelli portati dalle sole componenti partitiche. Dall'altro, la Margherita muove un severo richiamo alla coerenza dei programmi in via di definizione. Come hanno sottolineato nei loro interventi il vice sindaco Fausto Cavina, il capogruppo Luciano Ronchini e l'assessore Andrea Strocchi, Lugo ha bisogno di vedere maturare in questo scorcio di legislatura scelte fondamentali. Si comincia dal tema della sicurezza dei cittadini, da quella sul lavoro, a quella legata alla circolazione stradale.

Si continua con la sanità affermando l'inderogabile esigenza che le strutture sanitarie ed ospedaliere di Lugo non solo non vengano depotenziate, ma anzi siano ulteriormente qualificate con la creazione di nuovi punti di eccellenza. Di uguale importanza per la Margherita sono i temi economici ed il Piano Regolatore. Qui si chiede una politica più aperta allo sviluppo, eliminando ogni inutile rigidità e creando la possibilità di nuovi insediamenti produttivi. La Margherita sollecita un più deciso impegno dell'amministrazione comunale a sostegno del tracciato della nuova San Vitale, arteria fondamentale per lo sviluppo del territorio, ma di cui da troppo tempo non si sente più parlare. Infine, scuola ed assistenza agli anziani entrano fra le richieste prioritarie avanzate dal congresso, perché educazione e formazione siano veramente capaci di produrre posti di lavoro e perché l'assistenza agli anziani, specialmente non autosufficienti, non si risolva come adesso in troppi casi in autentici drammi economici e morali per le famiglie (vedasi il più volte chiamato in causa problema delle "badanti").

"Cittadini protagonisti nella scelta delle candidature"

■ Le osservazioni fatte sulla coerenza dei programmi possono mettere in forse per le prossime elezioni le alleanze?

"Abbiamo già affermato chiaramente - dice Ricci - che noi crediamo nell'alleanza del Centrosinistra, diamo un giudizio positivo sull'attuale esperienza di governo, e perciò lavoriamo per continuarla. Come sempre, però, ci vuole quella chiarezza ed efficacia dei programmi che ha contrassegnato l'attuale legislatura. Ben vengano allargamenti di coalizione purché non a spese di "papocchi" programmatici che non è interesse di nessuno accettare. Siamo anche fiduciosi che questo non accadrà e perciò ottimisti. Ma tuttavia, quando si è in fase di discussione, sarebbe un male dare tutto per scontato".

Per quanto riguarda il sindaco avete candidature possibili?

"La cosa che più ci interessa non è arrivare a ricoprire l'incarico di sindaco - risponde Ronchini - quanto piuttosto fare in modo che il nuovo sindaco sia l'espressione di un reale coinvolgimento della nostra gente. Insisteremo perché siano messe a punto forme e modi per sentire soprattutto i cittadini e non solo le pur importanti segreterie dei partiti. Solo così saremo sicuri di scegliere il candidato insieme più adatto e più accettato. Se poi ci chiederanno se anche la Margherita è in grado di esprimere possibili candidature, la risposta è certamente sì e non limitata ad una sola persona. Un esempio può ben essere rappresentato dall'attuale coordinatore del partito con la sua nota ed apprezzata esperienza politica ed amministrativa di ex Parlamentare della Repubblica".